Sorbolo

COMUNE NUMEROSI CITTADINI ALL'ASSEMBLEA CON GLI AMMINISTRATORI TENUTASI AL CIRCOLO ARCI

Scuole, impianti sportivi, strade e cimitero: gli interventi del 2013

L'assessore Fontanesi ha illustrato le opere pubbliche per l'anno in corso

SORBOLO

Pierpaolo Cavatorti

Nei giorni scorsi si è svolta, al circolo Arci «Quadrifoglio» del quartiere Venezia, un'assemblea in cui il sindaco Angela Zanichelli, l'assessore ai lavori pubblici Sandro Fontanesi e al responsabile dell'ufficio tecnico Valter Bertozzi, hanno illustrato il progetto di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica del quartiere. Era presente all'incontro anche Matteo Garimberti, titolare della Garimberti, società esecutrice dei lavori e che dal primo gennaio è responsabile anche della manutenzione dell'impianto dell'intero paese. Proprio alla Garimberti dovranno essere fatte pervenire le eventuali segnalazioni di guasti, attraverso il numero verde 800631110, attivo 24 ore su 24. Presenti alla riunione anche gli assessori alla Scuola e Cultura, Rita Buzzi, e al Bilancio, Egidio Tagliavini.

Illuminazione I nuovi lampioni in via Venezia.

Nella relazione introduttiva il sindaco Zanichelli ha spiegato la situazione attuale del Comune e le prospettive dei prossimi mesi, con un bilancio in sostanziale equilibrio ed una situazione in cui non verranno toccate per il 2013, né tariffe né tasse.

«Se è vero - ha precisato il primo cittadino di Sorbolo - che questi sono anni davvero difficili, nondimeno il nostro Comune continuerà a fare gli investimenti urgenti di cui il territorio ha bisogno, anche grazie alla presenza dell'Unione, soggetta a vincoli meno rigidi rispetto ai Comuni. Questo - ha aggiunto - ci consentirà di continuare ad intervenire, anche se certamente in misura inferiore ai nostri progetti originari, ma anche alle attese ed aspettative dei cittadini». Ad illustrare nel dettaglio quanto espresso dal sindaco l'assessore Fontanesi, che ha elencato le opere previste nel 2013, tra cui le più rilevanti sono gli interventi di miglioria alle scuole primaria e secondaria e il consolidamento con la messa in sicurezza del cimitero comunale dopo il sisma del maggio scorso.

Ma anche la riqualificazione di via Gramsci, il rifacimento di due ponti in via Tomba ad Enzano e in via Puia a Coenzo. Spazio anche ad interventi sulle palestre comunali e sugli impianti sportivi, oltre al rifacimento dell'asfalto in alcune vie del paese e la manutenzione di «strade bianche» del territorio, particolarmente provate dalle abbondanti precipitazioni dell'inverno. Alle domande della platea hanno risposto sia l'assessore Bertozzi sia il titolare della Garimberti, che hanno precisato che, in questa prima fase, gli interventi riguarderanno l'illuminazione di tutte le strade del quartiere, con la sola eccezione di Via Venezia, recentemente riqualificata. ◆

I residenti lamentano la mancanza di illuminazione e l'asfaltatura delle strade

Acceso dibattito sul completamento del complesso residenziale Nu4

Ben diverso il clima nella seconda parte della serata, quando è stato toccato il tema dell'erigendo complesso residenziale Nu4, sito dietro via Torino e via Firenze. Animi accesi e molti mugugni da parte dei residenti, inviperiti per una situazione incredibile, tra strade da ultimare e cantieri aperti. A causa delle vicende alterne delle ditte esecutrici che stanno costruendo nell'area, i lavori per la consegna delle aree destinate al Comune per l'acquisizione al patrimonio pubblico sono molto in ritardo. L'acquisizione della nuova area, come prevede la legge, può essere eseguita solo dopo i relativi collaudi, che devono essere effettuati solo dopo la chiusura della lottizzazione. Insomma un caso a dir poco intricato, il cui risultato è un quartiere Venezia «ferito al cuore» nel suo territorio. I residenti hanno lamentato la mancanza di illuminazione e di lavori di asfaltatura delle strade. Durante l'acceso dibattito a poco sono valse le spiegazioni dell'ufficio tecnico e le rassicurazioni del Comune: sindaco e assessori hanno ribadito l'assoluto interesse sulla vicenda, pur a fronte di una situazione resa complicata oltre che dalle vicende legali, anche da una crisi dell'edilizia che rende difficile la vendita degli immobili già oggi ultimati, ma ancor più la realizzazione di quelli originariamente previsti. Presto un nuovo incontro con la società attuatrice per sollecitare l'esecuzione almeno degli interventi più urgenti, tra cui certamente l'allacciamento dei nuovi punti luce all'illuminazione pubblica e il rifacimento del manto stradale.

CIRCOLO ANSPI QUESTA SERA L'INCONTRO

Confronto Di grande attualità il rapporto genitori e figli.

Genitori e figli, rapporto difficile: relazione di Tonelli

SORBOLO

E' tempo di festa per l'Anspi. Per il cinquantesimo anniversario della festa provinciale dei circoli parrocchiali parmensi, il gruppo di Sorbolo ospiterà alcuni importanti appuntamenti. Il primo incontro sarà a Coenzo: questa mattina, alle 10, nella sala comunitaria «Soncini» di via don Silvani, il professor Giuseppe Tondelli terrà un incontro rivolto a sacerdoti e animatori, nonché ai responsabili dei circoli provinciali Anspi dal titolo «Gesù e le relazioni di salvezza nel Vangelo».

Sempre oggi il professor Tondelli si sposterà dai «Baloss» di Coenzo al centro parrocchiale di via IV novembre a Sorbolo, dove alle 21 terrà un incontro sul difficile rapporto genitori e figli in età adolescenziale. Il titolo del breve seminario è «Ragazzi impegnativi... per genitori difficili», dove il relatore si concentrerà proprio sulle dinamiche comportamentali dei giovani per un approccio più consapevole dei genitori.

L'incontro di domani sera sarà anche occasione per il circolo «L'incontro» per inaugurare la nuova sala della comunità, ricavata nell'ex stalla dello stabile di via IV novembre. Il recupero della nuova sala è stato effettuato sotto la supervisione della Sovrintendenza ai beni culturali.

Teatro Virtus La festa si sposterà poi sabato prossimo, sul palco del cinema-teatro «Virtus» di via 1° maggio. Alle 21, i ragazzi dell'«Incontro», circolo Anspi sorbolese, ospiteranno gli altri circoli provinciali per alcune rappresentazioni e altre scenette, preparate con cura dai giovani già da diverso tempo. La manifestazione per il cinquantesimo dell'Anspi si concluderà in paese domenica, sempre al cinema-teatro «Virtus», dove alle 18 inizierà un laboratorio cinematografico sempre indirizzato ai gruppi giovanili dei vari circoli della provincia. ◆

PRESENTAZIONE DEL LIBRO SERIOLI HA ANALIZZATO ANCHE LA SITUAZIONE DELLA MONTAGNA

La linea del bosco verso l'alto

SORBOLO

Lo scrittore ha indicato nel disboscamento selvaggio la causa di molti mali

Una presentazione quasi profetica. Nei giorni scorsi, alla pasticceria «Lady Anna» di via XXV aprile, è stato presentato il libro «La linea del bosco» scritto da Giuliano Serioli. Il volume edito dalla «Nine9at» è uscito giàda qualche mese ma la tematica è di strettissima attualità. Il romanzo vede protagonisti tre personaggi molto diversi tra loro per cultura e storia personale, che insieme e ognuno a suo modo si troveranno a combattere per difendere il proprio territorio, che altro non è che il nostro Appennino parmense. I luoghi al quale fa riferimento il romanzo sono tutti identificabili con le località montane della Val Parma o Val Ceno. E neanche a farlo apposta, la presentazione è stata improntata quasi totalmente sulle problematiche che oggi la comunità montana sta vivendo, dalla mancanza di lavoro al conseguente spopolamento e soprattutto sul disboscamento selvaggio e il devastante franamento dei terreni. Molta la gente che ha presenziato all'appuntamento con un Serioli oratore a tutto campo, tra soluzioni ottimali e criticità future.

«La linea del bosco» La presentazione di Serioli, autore del libro.

L'autore parmigiano del libro «La linea del bosco» è un profondo conoscitore della nostra montagna: laureato in filosofia e in geologia, ha iniziato la propria battaglia per la sopravvivenza dell'Appennino già da molti anni indicando nel disboscamento selvaggio la causa di molti mali, quali gli smottamenti di questi giorni su tutto il versante appenninico parmense, fenomeno di una gravità senza precendenti. Non solo: il depauperamento del verde senza controllo da adito ad uno spostamento della linea del bosco verso l'alto, sarà forse più presto che tardi, la causa della scarsità idrica per tutti, uomini e animali.

Niente profezie o teorie strampalate, solamente una lungimiranza dovuta a competenza e studio condite dall'amore viscerale per il territorio. Il romanzo «La linea del bosco» non piacerà solo a chi ama leggere un libro sotto l'ombrellone ma anche a chi volesse approfondire tematiche sociali e ambientali di scottante attualità, come appunto il crollo dei nostri monti. ◆

NotizieInBreve

MARCIA NON COMPETITIVA

Domenica mattina la 32ª edizione di «Camminando per Sorbolo»

Domenica ritorna l'appuntamento con la 32ª edizione di «Camminando per Sorbolo», marcia podistica non competitiva organizzata dal gruppo podistico Avis Cri Aido. Il ritrovo è fissato per le 8 alla Casa del volontariato, in via del Donatore. Quattro le lunghezze dei percorsi possibili da 3,5 chilometri fino ai tredici per i più sportivi. La manifestazione podistica sarà effettuata con qualsiasi condizione atmosferica. Come al solito, il tradizionale appuntamento sportivo è intitolato a Dismo Rovelli, grande volontario scomparso qualche anno fa.

CIRCOLO DELLA CONVERSAZIONE

«La manomissione delle parole» di Carofiglio in biblioteca

Mercoledì 24 aprile, alle 21, appuntamento letterario alla biblioteca comunale. Nel terzo incontro al Circolo della conversazione si parlerà di «La manomissione delle parole» di Gianrico Carofiglio, magistrato, scrittore e dal 2008 parlamentare. Esordisce nella narrativa nel 2002 con «Testimone inconsapevole», successo editoriale, pubblicato da Sellerio. Nel libro «La manomissione delle parole» Carofiglio ci prende per mano e ci guida in una ricerca che coinvolge il magistrato, atterrisce il politico, lascia interdetto lo scrittore. Ma soprattutto fa riflettere tutti noi.

Il personaggio: **E' stato** protagonista, con Cesare Pastarini, dell'incontro per il ciclo «Scrittori con gusto»

Luca Cantarelli e le virgole nella nostra vita

SORBOLO

Nell'ambito dell'iniziativa «Scrittori con gusto», organizzata dall'assessorato alla Cultura di Sorbolo con il Circolo della conversazione, si è tenuto al ristorante «Gatto nero» un incontro con lo scrittore Luca Cantarelli, autore di diversi romanzi di successo. L'ultimo, in ordine cronologico e presentato l'altra sera, si intitola «Siamo virgole», è la storia di quattro personaggi che intervallano le loro azioni, e soprattutto i loro pensieri, in 170 pagine. Un supermercato, un episodio di cronaca nera: Fabio, Lara, Rebecca e Alessandro sono i protagonisti del libro, raccontati in prima persona con una costruzione atipica del testo. Ma i protagonisti a tavola erano Luca Cantarelli e Cesare Pastarini della Gazzetta di Parma, che ha presentato lo scrittore in modo divertente e inconsueto, incantando i tanti presenti con competenza e simpatia. Cantarelli è così riuscito a raccontare se stesso e le «virgole» inserite non solo nel titolo del suo romanzo, ma nella vita di ognuno. Filosofia, poesia ma anche ironia attraversano le pagine, spingendo al contempo il lettore alla riflessione e al sorriso. Una scuola di vita raccontata con l'arguzia di uno scrittore capace; non a caso Luca Cantarelli considera la scrittura «un'esigenza». «Quest'ultimo romanzo l'ho intitolato 'Siamo virgole' - ha ricordato - ma per me rappresenta un punto fermo. Uno di quei punti che, nel seguito della narrazione, richiedono di andare a capo. Per questo, quasi a chiudere un percorso, ho pensato di realizzare una sorta di sintesi delle mie precedenti esperienze letterarie, partite con 'Come scrivere un libro e salvarsi la vita'». Insomma, come dice Cantarelli, siamo punto e a capo. La cena si è conclusa con l'appello di Pastarini al sindaco Angela Zanichelli e all'assessore Rita Buzzi, entrambe presenti, a proseguire incontri culturali come questo, facendosi promotrici nelle sedi istituzionali, «per evitare che le frane si formino anche nei nostri cervelli». ◆

«Scrittori con gusto» Luca Cantarelli e Cesare Pastarini.

La sua forza

L'autore considera la scrittura «un'esigenza»